

PIANO DI VALUTAZIONE DEL POR FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020

Proposta per l'approvazione del Comitato di Sorveglianza,
28 gennaio 2016



La valutazione: le novità della programmazione 2014-20

- Il regolamento 1303/2013 ha introdotto significativi cambiamenti nei programmi operativi. Le disposizioni comuni del regolamento enfatizzano gli obiettivi del programma , la logica dell'intervento per raggiungere i risultati attesi e la valutazione dell'efficacia, dell'efficienza e dell'impatto dei programmi operativi.
- L'articolo 56, comma 3, del regolamento stabilisce che: l'Autorità di Gestione garantisca che siano effettuate le valutazioni di ciascun programma, anche intese a valutarne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto, sulla base di un piano di valutazione , e che ogni valutazione sia soggetta ad appropriato follow-up conformemente alle norme specifiche di ciascun fondo. Tutte le valutazioni sono soggette all'esame del comitato di sorveglianza e trasmesse alla Commissione

Il ruolo della valutazione

- Il monitoraggio e la valutazione sono strumenti rilevanti sia per sostenere la gestione del programma sia per valutare gli effetti attesi e inattesi del programma. Entrambi sono parte integrante della logica di intervento del programma operativo;
- Il monitoraggio è uno strumento di osservazione rilevante per la gestione del programma. Esso consente infatti di osservare se le azioni previste sono state realizzate e conseguentemente se l'implementazione del programma segue in modo coerente il percorso ipotizzato.
- L'obiettivo della valutazione, è invece quello di ampliare la conoscenza di cosa funziona e cosa non funziona.
- L'art. 114 del Regolamento UE 1303/2013, stabilisce che l'AdG definisca il Piano di valutazione all'inizio del periodo di programmazione, come un documento strategico contenente le modalità di realizzazione delle valutazioni durante l'intero periodo di programmazione, e a sottoporlo al Comitato di Sorveglianza per l'approvazione, entro un anno dall'approvazione del programma.

Le finalità del piano di valutazione

- Migliorare la qualità della valutazione attraverso la pianificazione e l'identificazione e la raccolta dati (Art. 54, punto 2 del regolamento UE 1303/2013)
- Fornire un quadro di riferimento per le valutazioni di impatto (Art. 56, punto 3 del regolamento UE 1303/2013)
- Facilitare la sintesi dell'interpretazione ed utilizzo dei risultati del monitoraggio e della valutazione
- Definire le modalità di coinvolgimento del partenariato
- Garantire che le risorse di finanziamento e gestione della valutazione siano appropriate

La Governance del piano di valutazione e del processo valutativo

Il piano di valutazione definisce compiti e attività, prevede una serie di prodotti ciascuno dei quali richiede processi specifici che conducono al prodotto finale, quindi, necessita di una efficace e competente gestione e coordinamento al suo interno, così come deve essere assicurato il coordinamento con il processo di valutazione unitaria nell'ambito della strategia regionale.

L'implementazione del Piano di valutazione necessita di una *governance in grado di assicurare*:

- 1) un meccanismo di controllo e garanzia della qualità,
- 2) il monitoraggio e la comunicazione e diffusione dei risultati della valutazione.
- 3) In tutte queste fasi il ruolo del partenariato è cruciale, ancor di più lo è diventato nella presente programmazione con l'adozione del nuovo Codice di Condotta per il coinvolgimento del partenariato

La Governance del Piano di Valutazione

- **Responsabile del piano di valutazione**, *svolge la funzione di coordinamento, organizzazione e gestione del piano di valutazione*
- **Steering Group**, *in linea con gli orientamenti delle autorità nazionali e della commissione europea, indirizza e guida la valutazione*
- **Valutatori**, *esperti esterni con competenza specifiche, cui vengono affidati servizi valutativi tematici o rispondenti a particolari domande valutative*
- **Il partenariato**, *il coinvolgimento dei partner socio economici e degli stakeholder è garantito sia nello Steering Group, in particolare nella formulazione delle domande valutative , presentazione e discussione dei rapporti di valutazione e nell'attività di disseminazione, sia nel ruolo istituzionale che riveste nell'ambito del comitato di sorveglianza*

Il processo valutativo

- Il monitoraggio del piano di valutazione
- Controllo di qualità delle valutazioni
- Comunicazione e diffusione delle valutazioni
- Il rafforzamento della cultura della valutazione nella regione previsti dal PRA

Le valutazioni previste (1)

- Efficacia della Rete regionale dell'Alta Tecnologia ed effetti sulla capacità di coinvolgimento delle imprese nei progetti di ricerca, nell'ambito dell'Asse 1.
- Efficacia delle azioni a sostegno delle start up e della loro crescita, nell'ambito dell'Asse 1
- Effetti sul sistema dell'innovazione tecnologica, organizzativa e strategica delle imprese degli interventi a sostegno dell'acquisto di servizi, nell'ambito dell'Asse 1;
- Agenda digitale - Impatto dell'infrastrutturazione a banda ultra larga sulle imprese, nell'ambito dell' Asse 2;
- Impatto ed efficacia degli interventi del POR sull'occupazione, trasversale alle azioni dell'Asse 3;
- Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, nell'ambito dell'Asse 3;
- Interventi a favore dell'Internazionalizzazione, nell'ambito dell'Asse 3;

Le valutazioni previste (2)

- Efficacia del funzionamento degli strumenti finanziari attuati, nell'ambito dell'Asse 1, dell'Asse 3 e dell'Asse 4;
- Verifica e aggiornamento della VEXA degli strumenti finanziari, da realizzarsi se opportuno e necessario;
- Verifica del contributo degli interventi di efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili per le imprese ed il pubblico alla riduzione delle pressioni ambientali, nell'ambito dell'Asse 4;
- Efficacia degli interventi per la Mobilità sostenibile, nell'ambito dell'Asse 4;
- Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, nell'ambito dell'Asse 5;
- Impatto degli interventi pilota/dimostratori da realizzarsi in porzioni definite delle città capoluogo oggetto dell'attuazione dell'agenda urbana, attraverso lo sviluppo di servizi innovativi di ICT nell'ambito dell'Asse 6.
- Efficacia delle azioni di supporto e capacitazione amministrativa

Diffusione delle valutazioni

- presentazione e discussione dei rapporti valutativi all'interno dello Steering Group della valutazione
- incontri pubblici ad hoc per consentire un dibattito pubblico allargato sui temi dei rapporti valutativi
- sito web del POR FESR 2014-2020, nel quale sarà creata una specifica pagina per raccogliere i documenti relativi alla valutazione

Le revisioni al documento (1)

Cap. 4 - GOVERNANCE DEL PDV E DEL PROCESSO VALUTATIVO

Par. 4.1 Le risorse umane: l'esperto di valutazione/il responsabile del PdV

- Evidenziato in sottoparagrafo i compiti del Resp. Del PdV
- Introdotto sottoparagrafo che ne illustra i requisiti di competenze professionali e attitudini personali
- Introdotto ulteriore sottoparagrafo che tratta del supporto al rafforzamento delle capacità del Resp,. Del PdV.

Par. 4.5 . Il monitoraggio del PdV

- Evidenziato attraverso creazione di sottoparagrafo, il rapporto al CdS
- Evidenziato attraverso creazione di sottoparagrafo, e rafforzato il contenuto, del contributo al RAE.

Cap 5 - COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DELLA VALUTAZIONE

Par 5.1 – Restituzione e diffusione delle valutazioni

- integrato paragrafo con riferimento ad ulteriore fine tuning delle modalità di diffusione dei rapporti in base al progetto previsto negli interventi del PRA
- Inserito Paragrafo 5.2 con requisiti specifici dei contenuti e della struttura del rapporto valutativo

Le revisioni al documento (2)

Capitolo 6 LE VALUTAZIONI PREVISTE

- Eliminate le valutazioni ex post degli interventi 2007-2013
- Inserite 2 ulteriori domande valutative “on going” nell’Asse 1

Par 6.2 –I principi guida della scelta delle valutazioni da svolgere e la lista delle valutazioni

- rafforzata funzione delle valutazioni indicate per ragioni strategiche e di programmazione di medio periodo, e per eventuali riprogrammazioni o modifiche alla programmazione corrente.
- Inserito riferimento mancante alla articolazione in due fasi / due rapporti di alcune valutazioni per meglio servire entrambi gli scopi.

6.3 – Motivazioni e domande valutative

- Inserita valutazione sull’efficacia del’AT e delle misure del PRA rivolte all’AdG del POR FSR.
- Inserito nelle tabelle sinottiche, maggior dettaglio delle fonti statistiche di riferimento per ciascuna valutazione.
- Inserito PARAGRAFO 6.4 che dà conto brevemente dei principali approcci metodologici e delle fonti statistiche che si intendono usare.

Le revisioni al documento (3)

Capitolo 7 – Tempistica

- Inserite nella tabella le nuove valutazioni dell'Asse I
- Inserita nella tabella la valutazione dell'Asse 7
- Inserita nella timeline la scadenza del rapporto sulle valutazioni effettuate al 2022.

CAPITOLO 8 – Budget

- Inserita articolazione del budget in tre voci: studi e valutazioni, comunicazione e diffusione risultati, formazione.

www.regione.emilia-romagna.it/fesr

